

workshop

OSTEOPOROSI, DOLORE E VITAMINA D - APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA**RAZIONALE**

Le fratture da fragilità rappresentano una emergenza clinica e socio-economica in rapporto alla crescente incidenza di eventi fratturativi, all'elevato rischio di complicanze mediche e funzionali che ne conseguono fino alla severa disabilità e all'aumentato rischio di morte. Le fratture da fragilità sono divenute sempre più frequenti in rapporto a due fattori principali: il primo è legato al progressivo allungamento dell'aspettativa di vita della popolazione, il secondo alla introduzione di strumentazioni nella pratica clinica che consentono di valutare la densità minerale ossea nei siti spesso sede di fratture. L'osteoporosi è una delle principali patologie della popolazione occidentale in termini di prevalenza e incidenza della malattia e della sua complicità (frattura di femore e di colonna). Per l'ottimale prevenzione primaria e secondaria delle fratture da fragilità, in un'ottica di promozione della salute e uso razionale delle risorse disponibili, è necessario che l'osteoporosi sia diagnosticata tempestivamente e gestita mediante un approccio multidisciplinare integrato. Corretti stili di vita, assunzione di vitamina D e un'appropriata terapia riducono sensibilmente il rischio di frattura e i conseguenti esiti inabilitanti/invalidanti. L'osteoporosi rappresenta una malattia di rilevanza sociale. La sua incidenza aumenta con l'età sino ad interessare la maggior parte della popolazione oltre l'ottava decade di vita. Si stima che in Italia ci siano oggi circa 3,5 milioni di donne ed 1 milione di uomini affetti da osteoporosi. Poiché nei prossimi 20 anni la percentuale della popolazione italiana al di sopra dei 65 anni d'età aumenterà del 25%, ci dovremo attendere un proporzionale incremento dell'incidenza dell'osteoporosi. Nella popolazione italiana con oltre 50 anni d'età il numero di fratture di femore in un anno supera le 90.000. Alterazioni morfologiche vertebrali sono state riscontrate in oltre il 20% dei soggetti con oltre 65 anni d'età di entrambi i sessi. Le fratture osteoporotiche hanno importanti implicazioni sociali ed economiche oltre che sanitarie. I pazienti con frattura del femore prossimale presentano entro un anno dalla frattura, un tasso di mortalità del 15-30%. Tra gli anziani, le fratture osteoporotiche sono una delle maggiori cause di mortalità, la cui incidenza è sostanzialmente sovrapponibile a quella per ictus e carcinoma mammario e superiore di 4 volte a quella per carcinoma endometriale. Il 50% delle donne con frattura di femore presenta, inoltre, una consistente riduzione del livello di autosufficienza che, in circa il 20% dei casi, comporta l'istituzionalizzazione a lungo termine. La valutazione integrata di BMD e dei più importanti fattori di rischio clinici parzialmente o talmente indipendenti dalla BMD consente una stima più accurata del rischio di fratture da fragilità nel medio termine (5-10 anni successivi), e l'identificazione di soggetti in cui un trattamento farmacologico è più appropriato. Soprattutto negli ultimi 10 anni sono stati sviluppati algoritmi, quali il FRAX ed il DeFRA, che calcolano il rischio delle principali fratture da fragilità (vertebre, femore, omero, polso) nei successivi 10 anni integrando le informazioni derivanti dalla misurazione della BMD con quelle derivanti dalla presenza dei fattori di rischio clinici. La prescrivibilità dei farmaci in regime rimborsabile è regolata dalla nuova nota AIFA la cui corretta interpretazione favorisce un minor rapporto costo-beneficio. La nuova nota 79 cambia radicalmente l'approccio alla terapia rimborsabile per il paziente, segnando un criterio di priorità per lo stesso in termini di appropriatezza, compliance, sicurezza oltre che di costo-beneficio. Il bifosfonato non aminato, clodronato, ha dimostrato anch'esso una efficacia antifratturativa associata ad un effetto analgesico indipendentemente dall'effetto antirassorbitivo. Diversi dati provenienti da numerosi database clinici dimostrano che un elevato numero di pazienti con le caratteristiche della nota non fanno terapia alcuna per l'osteoporosi e quindi evidenzia quanto elevato sia il problema della inerzia terapeutica al di là della motivazione che lo sottende.

Obiettivi

Obiettivo del corso sarà trovare elementi utili alla stima del rischio fratturativo individuale, alla identificazione e modulazione dei fattori di rischio clinico, così come stabilire quando sia necessario iniziare una terapia farmacologica; avvalorare l'utilità di un percorso formativo di base sulle problematiche diagnostiche e terapeutiche dell'osteoporosi, per una visione completa di tutti gli aspetti clinici la cui conoscenza è indispensabile per un corretto approccio alla malattia. Implementare la conoscenza e l'utilizzo delle carte del rischio FRAX e DEFRA che forniscono un valido aiuto allo scopo di migliorare la predittività del rischio di frattura. La grande importanza dei fattori di rischio clinici indipendenti dalla BMD ha infine determinato anche un loro maggiore peso nella definizione dei criteri per la rimborsabilità dei farmaci per l'osteoporosi in Italia (nota 79AIFA).

Trovare gli strumenti per un collegamento interprofessionale ai fini di una definizione comune della patologia nei suoi vari aspetti, preventivi e terapeutici, tentando di costruire percorsi e linee di condotta comuni per una diagnosi tempestiva dell'osteoporosi e gestione multimodale, di tipo farmacologico e non farmacologico, mediante un approccio multidisciplinare integrato.

OSTEOPOROSI, DOLORE E VITAMINA D - APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA

08 FEBBRAIO 2020

NOVOTEL

Viale Carlo III - CAPODRISE (CE)

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- 8.30 registrazione dei partecipanti
- 8.45 presentazione del corso
VITO DE NOVELLIS
- 9.00 FRATTURE DA FRAGILITÀ E PREVENZIONE
- IL TRATTAMENTO DEL DOLORE in OSTEOPOROSI
 - LA TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI: NUOVE EVIDENZE CLINICHE DEL CLODRONATO
 - COSTI ECONOMICI DELL'OSTEOPOROSI
- VITO DE NOVELLIS – MAURIZIO AVERSANO/RICCARDO MUSCARIELLO
- 10.20 TAVOLA ROTONDA
L'APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA E LA TRASMISSIONE DEL "MESSAGGIO" DELLO SPECIALISTA AL MEDICO DI MEDICINA GENERALE
Modera: VITO DE NOVELLIS - MAURIZIO AVERSANO
Partecipano: Roberto Rossi, Adriano Santulli, Francesco Tedesco, Carlo Iannotti
- 11.20 coffee break
- 11.40
- OSTEOPOROSI SECONDARIA
 - VITAMINA D: PERCHÉ E PER QUANTO TEMPO
 - VITAMINA D3. NUOVE EVIDENZE, NOTA AIFA 96
- MAURIZIO AVERSANO
- 12.50 TAVOLA ROTONDA
VITAMINA D3 OLTRE L'OSTEOPOROSI
MODERA: VITO DE NOVELLIS –RICCARDO MUSCARIELLO
Ne discutono: Gaetano Caltavuturo, Giuseppe Celiento, Antonio De Stefano, Arturo Francesco Ferraro
- 13.30 take home message
VITO DE NOVELLIS
- 13.45 chiusura dei lavori e test di verifica dell'apprendimento

EVENTUALI SOSTITUTI: VITO DE NOVELLIS

RESPONSABILE SCIENTIFICOProf. VITO DE NOVELLIS- Farmacologia, Dipartimento di Medicina Sperimentale- Università degli Studi della Campania
L. Vanvitelli

FACULTY

NOME E COGNOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE MEDICO SCIENTIFICA	ENTE DI APPARTENENZA	CITTA'
AVERSANO MAURIZIO	MEDICINA E CHIRURGIA	ENDOCRINOLOGIA	ASL NA2NORD	NAPOLI
CALTAVITURO GAETANO	MEDICINA E CHIRURGIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASL NA2NORD	NAPOLI
CELIENTO GIUSEPPE	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA INTERNA MEDICINA GENERALE (mmg)	ASL NA2NORD	NAPOLI
DE NOVELLIS VITO	MEDICINA E CHIRURGIA	FARMACOLOGIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA L. VANVITELLI	CASERTA
DE STEFANO ANTONIO	MEDICINA E CHIRURGIA	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE RICAMBIO	ASL NA2NORD	NAPOLI
FERRARO ARTURO FRANCESCO	MEDICINA E CHIRURGIA	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE RICAMBIO	ASL NA2NORD	NAPOLI
IANNOTTI CARLO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA GENERALE (mmg)	ASL BN	BENEVENTO
RICCARDO MUSCARIELLO	MEDICINA E CHIRURGIA	ENDOCRINOLOGIA	OSPEDALE DEL MARE – ASL NA1 CENTRO	NAPOLI
ROSSI ROBERTO	MEDICINA E CHIRURGIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASL CE	CASERTA
SANTULLI ADRIANO	MEDICINA E CHIRURGIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASL CE	CASERTA
TEDESCO FRANCESCO	MEDICINA E CHIRURGIA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	ASL CE	CASERTA

INFO ECM

 Titolo evento: OSTEOPOROSI, DOLORE E VITAMINA D: APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA

- Id Provider: **6226**
- Titolo evento: **OSTEOPOROSI, DOLORE E VITAMINA D - APPROPRIATEZZA TERAPEUTICA**
- Data evento: **08/02/2020 - 08/02/2020**
- Sede: **NOVOTEL, Viale Carlo III - CAPODRISE (CE)**
- rif. ECM: **283283**
- ore totali di formazione: **4**
- crediti riconosciuti: **5,2**
- obiettivo ministeriale: **2 - Linee guida - protocolli – procedure;**
- tipologia dell'evento: **RES – corso di aggiornamento**
- Responsabile scientifico: **prof. Vito De Novellis**
- Destinatari dell'iniziativa: **MEDICO CHIRURGO; MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE; REUMATOLOGIA; ORTOPIEDIA E TRAUMATOLOGIA; MEDICINA GENERALE (MEDICI DI FAMIGLIA); CONTINUITÀ ASSISTENZIALE; ENDOCRINOLOGIA;**
- n. partecipanti: **20**
- segreteria: **SAMNIUM PROJECT & Consulting soc. coop.,** Via Isonzo, 39 – 82037 - Telesse Terme (BN) - Tel e fax +39 0824 24244 samnumproject@samnum.com

La sottoscritta Maria Pia Rinaldi, in qualità di legale rappresentante del Provider ECM id 6226 - LOMEA soc. cooperativa - dichiara che i curricula dei relatori non vengono allegati al presente file in quanto le dimensioni superano quelle consentite dal sistema Agenas; gli stessi documenti sono a disposizione della Commissione presso la sede del Provider in via Martorano, 56 a Sant'Agata de' Goti (BN)

Sant'Agata de' Goti, 04/02/2020



In fede

Maria Pia Rinaldi